

## Prezzo di Associazione

Udine e Friuli: anno . . . L. 20  
 » semestre . . . 11  
 » trimestre . . . 6  
 » mese . . . 3  
 Friuli: anno . . . L. 22  
 » semestre . . . 17  
 » trimestre . . . 9  
 Le associazioni non distinte si intendono rinnovate.  
 Una ospita in tutto il Regno can-  
tastimi.

## Prezzo per le inserzioni

# Il Cittadino Italiano

GIORNALE RELIGIOSO-POLITICO-SCIENTIFICO-COMMERCIALE

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via dei Gorghi, N. 28. Udine.

## La lotta elettorale in Italia

Anche in Italia, come in Germania, si è in piena lotta elettorale, e almeno quella piccola parte della nazione, che appartiene ai clubs e al giornalismo liberale, vi prende parte sotto la direzione, aperta o nasosta, di quel pugno di ambiziosi che aspirano a governare da Montecitorio. L'immenso maggioranza però della nazione resta impassibile a questa lotta politica, occupata com'è a lottare invece colla miseria, colo malattie, colo tasse che crescono ogni dì più, e che, per somma grazia, appena si sospendono, ossia si diffondono soltanto di qualche mese agli stessi mafenghi del Polesine!!

Noi cattolici, per sapientissimo consiglio del Santo Padre, siamo anche questa volta disposti dal prenderò parte alla nuova lotta elettorale politica. Pure non sarà innato che dall'alto della nostra tranquilla posizione diamo un qualche segnale questo combattimento che omni è sostenuto da due soli partiti, i sinistri ed i radicali. E che vi vediamo noi sia d'ora? Lo dicono gli stessi fogli liberali, non esclusi i progressisti, i quali tutti in coro lamentano l'impermalità, la confusione, il disordine delle attuali elezioni.

Diamone un saggio.

Sentiamo innanzi tutto la liberalissima Gazzetta del popolo di Torino. La Gazzetta scrive che dalle notizie che le pervengono sul movimento elettorale, nell'altro di positivo risulta, che gli sforzi eretici che fanno i deputati sedenti per conservare il seggio. « Quelli stessi, soggiunge la Gazzetta, che sono più implacabili a respingere qualsiasi accordo sopra il terreno delle idee, non rifiuggono da transazioni personali, le più INDECOROSE, pur di rimaner deputati. »

Il Roma di Napoli, altro giornale grossista, parla della grande confusione che regna nel campo elettorale, prodotta dalle simpatie e antipatie personali. « Dovunque girate lo sguardo, non vedete che confusione o contraddizione, accordi fra elementi discordanti ciò per bizzarri personali. » Ecco l'interesse del Paese, in che si risolve.

Il Pungolo di Napoli, parla di transazioni deplorevoli fra candidati ed elettori di opinioni disiformi, senza discussione di idee, di principii di programmi.

## Appendice del CITTADINO ITALIANO

## Il corsaro del Baltico

(Dall'inglese.)

Voi sapete dove abita nascosto Knut Vonved, disse Amelia, conducetemi tosto da lui.

M'affretto a farlo. Quale condizione dolorosa! Questo vecchiaro pieno di gloria costretto a nascondersi come una bestia ferace inseguita dai cacciatori. Il più grande, il più nobile dei Valdemari ridotto a una tale esistenza nella sua patria, nel paese dove i suoi antenati regnarono per secoli, nel paese per cui egli ha versato il suo sangue, e per cui due suoi figli sono morti. Ma, dopo la sventura verrà il giorno della gioia.

Il tempo fugge, mormorò Amelia, il tempo fugge veloce.

Jetsmark fece un gesto di assentimento, corse ad aprire la porta della camera e chiamò sua moglie. Questa comparsa imbronciata, guardando con occhio torvo quella che era stata la causa innocente della sua cacciata.

— Henna, esco con questa signora, e forse resterò assente per parecchie ore.

Il Corriere del Mattino di Napoli, nota una specie di aberrazione politica, alla quale hanno ceduto parecchi dei vecchi deputati, alleandosi, coalizzandosi, promettendosi e barattando i voti fra loro, subendo di oppostissimi principi. La sola ambizione di rincorrer deputati è la loro guida. Ed il Popolo Romano chiama questa, la lega di tutti i piccoli interessi, di tutte le meschine ambizioni locali, che trionfa in molti collegi.

Il Bonghi nel discorso tenuto non ha guardi in Napoli all'Associazione Costituzionale già provvedeva che la lotta andrebbe in questi termini, e diceva: « La guerra elettorale sarà combattuta coi peggiori mezzi. Si, noi vedremo gli uomini d'ogni partito, dimenticando le antiche divisioni, sostenersi a vicenda, perché ciascuno possa avere la certezza d'essere eletto. Così, concludeva egli, si vedranno confermati gli effetti temuti, cioè a dire corruzione, affrasi, egoismi, interessi personali. »

Ah! ringraziamo di cuore il nostro Santo Padre che ci proserva dal nupuro contumaciamenzi, prendendo parte a queste umiliazioni e vergogne della patria nostra!

## Il processo dello studente Minervini

Come abbiamo annunciato, si sta svolgendo alla Corte d'Assise di Roma il dibattimento della causa del giovane diciassettenne Minervini, figlio a fratello di deputato e di giornalista, quel tale che squillò fino del scorso giugno, proprio nella notte di S. Pietro, facendo mostra di preccissima malvagità, uccidendo a sangue freddo il giovane della Birreria Mortara sul Corso, esplosione contro di lui diversi colpi di rivoltella, anche moribondo, anche morto, anche diventato cadavere.

Verremo che tutta la giovontà scapistrata d'Italia potesse assistere a questo dibattimento, e potesse meditare sul tristissimo caso. Verremo che vi assistessero tutti quei genitori sciagurati, che, non sappiamo se più pazzi o malvagi, pretendono edutare i loro figliuoli secondo i dettami della moderna incredibilità, lasciando libero il corso, come dicono, alla natura. Avrebbero di che meditare e di che inorridire.

Il giovane imputato dell'orrendo misfatto

— Andar fuori di casa a quest'ora brontolò la donna.

— Taci, intimò Jetsmark, gettandosi sulle spalle un vecchio mantello da dragone, così m'acomoda, e non voglio rimoranzarti.

Henna essasperata s'apparecchiava a sfogare l'ira compresa, ma Amelia, deponendo sulla tavola una moneta d'oro?

— Buona donna, mi rincresce, disse gentilmente, del disturbo che vi arrevo; accontentate questo piccolo nonnulla.

— Cielo, esclamò Henna stupita, un vero federico d'oro. Da quanto tempo non ebbi in mano una moneta come questa. E nella gioia per la fortuna insospettata si dimenticava del suo sdegno d'un istante prima, intenta a contemplare il dono generoso.

Jetsmark fissò sua moglie con uno sguardo di profondo scontento, aprse la porta, ed uscì con Aundila. La vecchia, cessando un istante dall'ammirare il federico d'oro, prese la lucerna, e corsé sul pianerottolo a risciacquare un po' le scale finchè i due fossero scesi.

Uscito da Nyhavn, Jetsmark entrò in Kongens-Nytorv, poi presso per Stortorv-Strand, passò il canale, lasciò alla sua destra l'antica borsa, quindi attraversò il ponte per recarsi a Christianshavn, quartiere di Copenaghen, circondato d'acqua da tutta la parte. Là le vie sono strette e numerose, le case alte, nere, o in generale di aspetto sinistro. Il solo oggetto degno di attenzione a Christianshavn è la Chiesa del Salvatore, che ha un campanile stupendo, di forma piramidale, ricamente ornato, e alto quasi trecento piedi.

Jetsmark oltrepassò la chiesa, e procedette per parecchio tempo di viuzza in

siede al banco degli accusati cella stessa sfrontatezza o procaccia di sguardo con cui, forse, era solito soffrire nella bisca e nell'osteria. Guarda la viso il popolo curioso, che si affolla nell'aula, senza mostrare alcuna segno di terrore o di vergogna. Sembra che egli, non una malvagità senza esempio e senza nome, ma abbia commesso un atto di cavalleria.

All'interrogatorio che gli fa il Presidente Cardesa risponde manifestando lo scompiglio intorno dell'animo. Dice e disdice ogni momento. Narra il fatto diversamente da quello che lo narro nel proprio interrogatorio quando fu arrestato, e non sa che cosa rispondere quando il Presidente gli fa notare le sue contraddizioni. Si trincerò dietro la negativa. E quando è stretto alle spalle al muro ecco la una proposizione colla quale pretende d'insinuare a carico del tribunale la taccia d'ingiusto. « Non so che cosa rispondere, signor presidente, — egli dice — ; qual a chi sta su questo banco! potrei discorrere un'ora, finire per aver sempre torto. »

I precedenti del giovane tutt'altro che lodovoli. Scapistrato, gozzovigliatore, prepotente sempre e dappertutto. Un giorno va in vettura con alcuni suoi amici; dopo la corsa viene a parole col vetturale per fatalissimi motivi, da cui schiava a torto allo stesso o pantagli al petto la solita insidiosa rivoltella. Lo stesso gli avviene quando sta per pagare lo scotto del pranzo in una trattoria, pretendendo colla sua rivoltella far valere le sue ragioni col giovane inserviente.

Egli si scusa coll'abbracciazzza. Scusa un delitto con un vizio. E il Presidente gli fa riflettere che se l'abbracciazzza bastasse a giustificare i delitti, i tribunali si potrebbero chiudere. In altri tempi la brachiazzza era circostanza aggravante. Con molta saggezza disposto, perché l'uomo, abbracciandosi volontariamente, volentieramente si pose nel pericolo certo di operare azioni turpi e delittuose. E gli soggiugno: io non ricordo di essere andato a 17 anni gozzovigliando di notte colla rivoltella alla cintola!

E neppure a questa ramanzina impallidisce, neppure a questo parola terribili per lui mostra pentimento e orrore del delitto.

Che più? quando il Presidente gli rimprovera acerbamente la sua condotta giovanile, la quale fu sempre disordinata,

viuzza, imitando il movimento della lepre che fugge il cacciatore. Amelia lo seguiva ansante, imaginandosi, e non a torto, che la sua guida, anziché andare per la via più breve, avesse lo scopo di allontanare dalle loro tracce chi si fosse pensato di spianarli.

Alla fine giunsero presso Vilders Plede, verso l'estremità settentrionale di Christianshavn, e Jetsmark, indicando di un gesto una casa:

— È là, disse.

Era un fabbricato esteso, non molto alto, ricoperto di ardesia. Sulla facciata v'era un portico, come nella maggior parte delle case in Scandinavia.

Il sergente spinse col piede la porta, che s'aprì tosto, e attraversò un piccolo giardino, s' avvicinò ad un uscio.

Tastoni nell'oscurità andò in traccia di un chiodo, il cui capo sporgeva alquanto nello stipite della porta. Lo prese, e tosto si sollevò uno sportellino di ferro, ben mascherato che non si sarebbe distinto da chi non conosceva il segreto. Così riuscì scoperto un foro d'un piede di profondità. Nel fondo di esso v'era una specie di botto, che Jetsmark trasse a sé, suonando in tal modo un campanello il quale annunciava che un amico fedele desiderava di entrare. Quasi subito una voce tremante chiese:

— Chi è là?

— Il vostro vecchio camerata dei drago- ni di Bantzaw, Carlo, rispose il sergente. Allora s'udì il rumore di una catena, poi quello d'un chiaivello, e la porta si aprì lasciando scorgere un vecchietto con un lumicino in mano. Al vedere Amelia, questi

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 50. — In testa pagina dopo la firma del gerente cent. 20. — Nella quarta pagina cent. 10.

Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Si pubblica tutti i giorni tranne i festivi. — I manoscritti non si restituiscono. — Lettere a paghi non affrancati si respingono.

scioperata, ribelle ad ogni soggezione, ad ogni fronde, tanto che meritossi la espulsione dal Collegio militare della Nunziatella in Napoli; egli, quasi sorridendo, dice: sono state scappate da ragazzi, non vale la pena di parlarne.

Un'altra circostanza per mostrare a che grado di depravazione conduca la educazione massonica della gioventù. Il giovane imputato, in mezzo a tanto gregolozzo, scioperataggio, gozzoviglie, disordini e dissonanze che gli si rimproverano, colla prospettiva della galera, con un bestiale delitto innanzi agli occhi, tiene molto — orribile veramente — all'essere di gentiluomo o vuole o pretende che gli altri così lo stimino e lo apprezzino; e se no, guai! pone mano alla rivoltella. Egli ha la pretensione di essere un gentiluomo. Lo dice a chi lo arresta in Piazza Colonna; lo ripete in tribunale in faccia ai giudici, ai giudici, al popolo.

Vuol dire che a costui i maestri hanno comunicato una ben strana idea — per non dire corrutta — della gentilezza! L'assassino che si ubriaca, che metta la sua vita fra le bische, i bordelli, le osterie...

S'intervengono i testimoni. Tutti depongono contro l'assassino; tutti raccontano circostanze aggravanti il delitto; che mostrano la malvagità precoce di quell'animo giovanile. Uo solo, il piemontese Colso Ceresa, Cavaliere capo sezione al ministero della marina, forse nello intento di giovare al reo, depone innanzi ai tribunali diversamente da ciò che aveva deposito innanzi al giudice istruttore. Dice, disdice, s'ingaffuglia, nega, afferma e finisce per mostrarsi apertamente falso testimone. Con tutto ciò il Presidente si contenta di rampongarlo ricordandogli le pene dei falsi testimoni, e gridandogli: « Un uomo della sua condizione dovrebbe vergognarsi di contendere in questo modo » le lievitia. Nel popolo spettatore si brentola e giustamente: se fosso stato un poverino l'avrebbero subito mandato in carcere per falsa testimonianza. Ma è un piemontese...

## Contro il lavoro della Domenica

A Vienna esiste fra gli operai una forte agitazione in favore del riposo alla domenica. Nella notte dell'altra domenica

fe' un atto di stupore, e represse un' esclamazione di sorpresa. Jetsmark gli disse in fretta alcune parole in un dialetto che Amelia non poté comprendere, o che era quello della Frisia, perché i due vecchi erano ambedue nativi dell'isola di Amager, presso Copenaghen, isola che è una colonia di Frisoni.

Quali che si fossero le parole del sergente, esse non valsero a dissipare affatto lo stupore e l'esitazione che si dipinsero sul volto del vecchio servitore di Knut Vonved. Mr. Jetsmark non gli lasciò tempo di stare a riflettere di più, e, facendo entrare Amelia, disse al suo vecchio camerata che chiudesse la porta. Questi allora li condusse in una specie di anticamera, che serviva in pari tempo di cucina. Presso il camino stava seduta una vecchia coi gomiti appoggiati alle ginocchia e la faccia stretta fra le mani come chi è in preda ad un profondo dolore o a una violenta agitazione.

Di nuovo Jetsmark e il servitore Veit Pedersen si dissero alcune parole a voce bassa ma con fuoco, e il sergente pregò Amelia di togliersi lo scialle che lo copriva il capo e le nascondeva la faccia. Allora soltanto ella poté veder bene Veit Pedersen. Era un vecchio scarno, curvo sotto il peso degli anni e delle fatiche. E tuttavia egli era stato un valoroso soldato, un prodo fra i prodi, l'onore del reggimento dei dragoni di Bantzaw.

Veit Pedersen aveva sempre mostrato una fedeltà a tutta prova verso Knut Vonved, e da venti anni era il suo unico servitore.

(Continua)

circa trecento tipografi si radunarono in seduta generale. Il relatore Iustus parlò vivamente contro il lavoro della domenica nelle tipografie, il quale condannò alle più tristi condizioni. Schvarzinger accentuò essere la vita odiernea del tipografo la più avvilita e miserabile, giacchè egli è ridotto a una semplice macchina e non ha neppur tempo da pensare a sé stesso. «Quando sarà abolito il lavoro della domenica, disse, noi ci sentiremo per la prima volta uomini» (*Applausi*). Noi avremo un'esistenza degna di creatura umane. Se non ci vogliono accordare questa giusta domanda noi troveremo altri mezzi per giungere al nostro intento», » Kugler illustrò anche bene la questione ed accese alla famiglia dei tipografi, le quali non vedono quasi mai li loro capi, giacchè li misero si trova tutta la settimana nell'officina. «Noi vogliamo, esclamò, che almeno alla domenica i figli riconoscano o vedano il loro padre.» (*Applauso generale*). Fu presa una risoluzione per l'abolizione.

Qui una semplice osservazione. Che cosa non si disse contro la Chiesa, la quale proibisce il lavoro e comanda il riposo alla domenica? Non si sceglievano contro questo preceitto mille derisioni ed imprese? Ed ora i derisorii, no, vengono a riconoscere la sapienza. Aspettiamo ancora qualche tempo e vedremo altro disposizioni di fine prima oltraggiato tornare in onore. Così la sapienza della Chiesa che è la stessa sapienza di Dio vince sempre la fallace scienza umana.

## LE ELEZIONI IN PRUSSIA

Le prossime elezioni per la Landtag e Camera prussiana sono più importanti di quelle per Reichenberg o Parlamento dell'impero, appunto perchè né dipende la politica religiosa. Si è calcolato che i liberali devono guadagnare 70 seggi per avere la maggioranza. La Camera componevansi di 433 membri di cui 189 erano conservatori e 117 cattolici. I liberali non erano che in numero di 148. Queste cifre indichino meglio di ogni ragionamento i motivi per quali il cancelliere ha cercato di diventare conservatore cattolico. *Gegen Röm! Contro Roma!* non si sente altro fra i protestanti militanti.

## L'affare delle bombe di Trieste

Dalla nostra città mandano al *Fanfulla* i seguenti ragguagli: È stato in questi giorni qui rimesso, a disposizione della regia procura, quel tal Ragosa da Baje (Istria) che la i. r. polizia di Trieste ricercava attivamente, come complice dell'Oberdank nell'affare delle bombe. Anzi contro lo stesso pende, per parte del governo austro-ungarico, la domanda di estradizione, assegnato egli proveniente di complicità nei crimini di alto tradimento o tentato omicidio.

E' probabile che circa l'estradizione vi sia dissenso fra i ministri, ed essendo molto soggetta a disputa per sé stessa la materia dell'estradizione, non è facile prevedere il risultato.

Frattanto va notata la levigatezza della questura di Firenze.

Il Ragosa, mentre il suo compagno Oberdank veniva tempo addietro arrestato dalle bombe sul territorio austriaco, era riuscito a ripassare il confine, recandosi a Venezia, ad Ancona, a Roma e ultimamente a Firenze.

Appunto a Firenze una agente di pubblica sicurezza notò in un gruppo un tale che corrispondeva ai contorni del Ragosa; e notò di più che l'individuo, quando parve accorgersi di essere osservato, si affrettò cogli amici ad allontanarsi con una pubblica vettura e ad uscire da una porta della città.

Su queste informazioni la questura organizzò immediatamente un servizio di sorveglianza alle stazioni ferroviarie dei dintorni e un servizio ambulante nei convegni. Infatti due agenti di questo servizio ricevettero il Ragosa alla stazione di Castello, accompagnato e accompagnato dai soliti amici. Appena egli ebbe preso posto in un compartimento, e il treno stava mettendosi in moto, i due agenti con un protesto passò sotto a tovergli non indovinata compagnia. Bene assicurati strada facendo di chi si trattava, quando il treno si avvicinò alla stazione di Prato, avvocò il seguente breve dialogo:

— Lei è il tal dei tali.

— Ma che diritto ha di lei fare tali domande?

— Siamo due agenti di pubblica sicurezza: favorisca di scendere: ecco qui il signor delegato.

Infatti erano giunti a Prato, dove il delegato intimò al Ragosa formalmente l'arresto.

Per ordine successivo del ministero dell'interno l'arrestato fu poi condotto qui a Udine, dove attende l'esito della sua molto compromessa situazione.

Il Ragosa fu tempo indietro giovine apprendista in una farmacia Seravallo o Serato.

La Camera di Consiglio del Tribunale di Venezia per la parte che la riguarda ha dichiarato, sopra analoga relazione del giudice Ridolfi, non farsi luogo a procedimento contro gli emigrati triestini Levi e Parenzani per inosservanza di reato, ed ha ordinato la loro scarcerazione qualora non siano ritenuti per altra causa.

I signori Levi e Parenzani quindi rimangono ora in carcere a causa dell'imputazione ad essi addobbiata dal Tribunale di Trieste, e dipende dal Ministero italiano ordinare la scarcerazione.

Venne già presentato al ministro degli esteri un memoriale della Commissione degli avvocati veneziani nel quale si sostiene infondata la richiesta d'estradizione avanzata dall'autorità austriaca.

## Governo e Parlamento

### Milizia territoriale.

Il ministero della guerra ha in animo, presi gli accordi opportuni col ministero dell'interno, di far passare un'accorta ispezione agli archivi comunali per riconoscere se in ogni Comune siano stati regolarmente impiantati e siano correttamente tenuti i ruoli della Milizia Territoriale.

Per i militari della indicata milizia, nati anteriormente al 1856 i Comuni potranno tenere un unico ruolo su cui verranno incaricati gli individui vincolati all'obbligo militare, con a fianco indicato per ciascuno l'anno di nascita.

Al Ministero della guerra si sta lavorando per la organizzazione della milizia territoriale. Saranno chiamati più presto che sarà possibile sotto le armi due classi della terza categoria per un periodo di istruzione di quindici giorni. Quegli ufficiali che non escano dalle file dell'esercito dovranno subire un esame pratico speciale per dare prova della loro attitudine.

### Notizie diverse

Notizie da tutta l'Italia mostrano che eccetto i pochi politicanti di professione, il paese è profondamente indifferente per le prossime elezioni politiche. L'*Opinione* ne fa grandi lamenti.

Il *Scoleo* dice che sette sono i colleghi dove si propongono candidature di operai, e cioè: Milano, Alessandria, Genova, Roma, Napoli, Messina e Pistoia.

Dalla Lombardia poi apprendiamo che il candidato operaio scelto a Milano dal Consolato è Antonio Maffi, fonditore di caratteri nello Stabilimento Giuseppe Civilli.

Si assicura che il ministro della Marina, dietro concerti col presidente del consiglio e degli altri suoi colleghi si sia recato a Monza, onde prendere i concerti col conte Umberto intorno ad una promozione da dare al duca di Genova, in occasione del suo matrimonio. Si tratterebbe di nominarlo a contrammiraglio, naturalmente non col comando.

Si attribuisce allo stesso ministro della marina, l'idea di una gran mostra navale alla Spezia.

Alle manovre della nostra flotta prendranno parte le due divisioni della squadra permanente con la corazzata *Dante Alighieri*. La flotta sarà comandata dall'ammiraglio Sauro. Vi assisteranno il Re e il ministro della marina onorevole Acton.

La Direzione generale delle imposte ha diramato una circolare ai prefetti con cui ordina che i contratti cogli esattori vengano stipulati per atto pubblico. I Segretari comunali saranno abilitati a stipularli, venendo pareggiati ai notai.

La Commissione per la riforma delle Scuole normali propone l'aumento di due anni al corso attuale, e la fondazione di istituti pedagogici di perfezionamento per maestri. Nell'anno entrante però non verrà introdotta alcuna modifica.

## ITALIA

**Torino** — Circola una protesta, ed è già coperta da numerose firme, contro l'empia pubblicazione di un giornale il quale sacrilegamente preso il nome di *Gesù Cristo*.

**Cagliari** — Una banda armata di circa quaranta individui nel circondario di Vilanova Strisaili aggredì sei carri carichi di dinamite, sequestrando uno dei conduttori e depredando le guardie di finanza e la scorta dei carri, dei loro denari ed orologi, per un valore di più che lire cinquecento oltre la dinamite. Nell'atto dell'aggressione, vari dei depredati rimasero feriti.

**Ravenna** — Dal 20 corr. in tutto il territorio della Provincia di Ravenna venne stabilito un servizio di pattuglie miste di soldati e carabinieri che durerà per tutta la stagione invernale.

Questo è semplice tutela della pubblica sicurezza, e perchò non si abbiano a verificare le grassezze ripetute con audacia in questi ultimi tempi, in specie nel Lughese o nel Faentino.

Le pattuglie si compongono di dieci uomini e percorrono le campagne e strade della intera provincia.

**Roma** — È tornato a Roma dall'Inghilterra il Cardinale Howard. Si afferma che ebbe parecchi colloqui con lord Granville, ministro degli esteri.

— Moris, capo della magistratura irlandese fu ricevuto dal Sommo Pontefice.

— Il Papa inviò 4000 lire agli inceduti del Tirolo e della Carinzia.

— La Giunta municipale di Roma approvò il piano finanziario presentato dall'assessore Seismit-Doda circa il prestito da contrarsi per eseguire i lavori di riordinamento della città. Verranno emesse obbligazioni fino a 150 milioni all'interesse del 3 per cento ammortabili in 75 anni.

Il piano finanziario verrà presentato al Consiglio comunale nella seduta che si terrà il 23 corrente.

**Arezzo** — L'altro ieri alle ore otto di sera presso la sua abitazione, posta nella via più centrale della città fu aggredito l'avvocato Giuseppe Biondi.

Egli è segretario dell'Associazione monarchico-costituzionale, e redattore della *Gazetta Aretina*.

L'aggressore è un individuo il quale caricò sopra il Biondi, ed a pochi passi di distanza, un colpo di una grossa pistola.

Fortunatamente, il colpo andò fallito. Si può assicurare senza temer di errare, che l'odio politico fu il vero movente dell'assassino, giacchè prima del fatto era corsa una lettera minatoria.

**Cosenza** — Il brigante Ricca, quello stesso che riuscì recentemente a scappare dalle mani dei carabinieri, batte con la sua banda il territorio di Cosenza. Ieri l'altro luogo nella località della Sila detta Cavaliera uno scontro fra questa banda e la forza pubblica. I briganti avvantaggiati dalla distanza e dalle accidentalità del terreno poterono salvare.

La forza pubblica spiega la massima attenzione nello inseguirli.

**Verona** — È accertato che la Giunta ha concordato colla ditta Casarotto di Genova per la grande lotteria Nazionale da farsi per Verona.

Saranno emessi cinque milioni di biglietti ad una lira l'uno. I premi saranno di due milioni e mezzo. Al Municipio sarà assicurato un milione e forfait qualunque sia l'esito della lotteria. Al disopra di una data cifra, dicesi tre milioni e mezzo, il Municipio percepirebbe un tanto per cento doppio del milione fissato.

La ditta assuntrice avrebbe già fatto un deposito per garanzia della operazione.

**Livorno** — La cronaca ricorda mangiatori di cuochiali e di forchette; non, per quanto sappiamo, un mangiatore di palancone.

Ebbene a Livorno il bambino Amadio, di due anni, ingoiava giorni fa una moneta di rame di due soldi, un palancone come si dice in Toscana.

I medici fecero di tutto per fargli rigettare la moneta, ma invano. Il bambino conserva tuttora nello stomaco il palancone; ma non dà alcun segno di sofferenza. È vispo e mangia del migliore appetito.

## ESTERI

### Spagna

Viene smentita la notizia già data dalla *Corrispondenza*, che in una riunione di comitati carlisti venne deciso di proclamare capo del partito legittimista spagnolo il principe Giacomo, figlio di Don Carlos.

### Francia

Ad Anversa inferisce l'epidemia tifoide. L'ospedale rigurgita di infermi e gli infer-

mieri laici, già sostituiti alle Suore abbandonano il pericoloso officio. Si dovettero chiamare di nuovo le Suore, che accorsero senza indugi e vi fanno prodigi di carità.

## Russia

Il giornale *Sovremennia Investia* racconta un caso straordinario di vendetta.

Il battello a vapore *Pokorny* nel Volga fu sommerso dal vapore *Kachine*. Il disastro non fu effetto d'un accidente ma d'un atto premeditato dal capitano del *Kachine* tirato perché il *Pokorny* aveva maggior numero di viaggiatori e maggior quantità di merci. Per togliere di mezzo il concorrente il capitano del *Kachine* scelse la notte buia del 22 settembre (stilaro). Il *Pokorny* lasciato Nijni Novgorod era giunto presso Mukorej quando vide a venire contro l'altra nave. Riconoscendo il pericolo da lì fuggì d'allarme, cerca di avvicinarsi alla riva ma viene inseguito ed investito da prora; si ode un crac terribile; in un momento il *Pokorny* si riempie d'acqua e di lì a poco si sommerge. Cinque dei viaggiatori perirono, gli altri ventuno salvati da alcuni canotti.

Il *Kachine* fatto il colpo era filato via veloce.

## DIARIO SAORO

Martedì 17 ottobre

s. Gallo abate

### Effemeridi storiche del Friuli

17 ottobre 1797 — Trattato di Campoformido tra Bonaparte e l'Austria e tradimento di Venezia.

## Cose di Casa e Varietà

### Offerte per gli inondati

Parrocchie e parrocchiani di Preone l. 15 — Parrocchia di Latisana l. 56,63 — id. di Fravera l. 4,46 — Ing. Lodovico Zoratti l. 5 — Prof. Matteo Petronio e famiglia (11 off.) 2.

Pieve di Mortegliano e Lestizza: Rev.mo Pievano l. 20 — D. Gio. Batta Masutti Capellano l. 5 — D. Giuseppe Beorus Missionario l. 5 — D. Gio. Batta Lotti l. 5 — D. Gio. Batta Tirelli Prof. l. 6 — Chierico Luigi Gattesco l. 2 — Chierico Giacomo Cesolotti l. 2 — Chierico Etelredo della Negra l. 1 — Chierico Francesco Padilloti l. 1 — Zanottili sig. Arturo l. 5 Signori Pinzani l. 5 — Michelatti Pietro e famiglia l. 5 — Botri sig. Giuseppe l. 8 — Borsella Giacomo e famiglia l. 3 — Beltramo Lucio l. 2 — Ferro Lucio l. 2 — Botri sig. Maddalena l. 2 — Fazio Antonio l. 2,50 — Lazzaro Antonio l. 1 — Ferro Antonio l. 2 — Della Gio. Battista l. 2 — Di Lena Giovanni l. 3 — Mosnaghi Giuseppe l. 2,40 — Ferro Francesco l. 2 — Del Frate Giacomo l. 2 — Fabris Maria l. 2 — Bigaro Angelo l. 1 — Cesolotti Domenico l. 1 — Tirolli Luigi l. 1 — Dari Francesco l. 1 — Marello Felice l. 1 — Di Barbara Luigi l. 1 — Badino Pietro l. 1 — Barbina Cenciana l. 1 — Gondolo Giuseppe l. 1 — Barbina Luigi l. 1 — Della Negra Rosa l. 1 — Gomboso Giovanni l. 1 — Badino Eustachio l. 1 — Borsella Giuseppe l. 1 — Tirolli Antonio l. 1 — Di Barbara Giovanni l. 1 — Comunica Maria l. 1 — Della Negra Santa l. 1 — Del Toso Giovanni l. 1 — Gattesco Giovanni l. 1 — Badino Maria l. 1 — Del Toso Gio: Battista l. 1 — Tirolli Lucia l. 1,20 — Michelatti Lodovico l. 1 — Tirolli Giacomo l. 1,30 — Beltramo Caterina l. 1 — Vesca Luigia l. 1 — Ferro Maddalena l. 1 — Offerte di varie persone l. 46,47.

— Totale offerta della popolazione di Mortegliano l. 1. 171,87 — Clero e popolo di Lestizza l. 61,69 — Totale della Pieve di Mortegliano e Lestizza l. 233,47.

Liste precedenti l. 5953,74

Totale > 6270,20

**Il Consiglio comunale** nella seduta del 14 corrente ha rimandato a sabato venturo la trattazione dell'argomento riguardante la firma del contratto per la ferrovia Udine-Oividale.

Ha convalidato le seguenti deliberazioni del Consiglio amministrativo della Cassa di Risparmio:

a) per l'assegno di lire 100 al monsignor in Udine per Generale Giuseppe Garibaldi;

b) per l'assegno di lire 100 in sussidio degli Ospizi Marini;

c) poi sussidio di lire 500 per gli inondati.

Ha approvato il Conto Consuntivo 1881 della Cassa di Risparmio.

Ha autorizzato il Sindaco a difendere anche giuridicamente la tassabilità del canone del sig. Dianan Giovannini.

Ha sanctificata la deliberazione colla quale la Giunta Municipale ha elargito l. 2000 a favore degli inondati.

Sulla proposta del conte di Brazza ha votato un ringraziamento all'armata per lo zelo e l'efficacia con cui si è prestata nel soccorrere i colpiti dalle inondazioni.

Ha approvato le nuove proposte per lo acquartieramento di altri tre squadracci di cavalleria.

#### Atti della Deputazione provinciale di Udine.

*Seduta del giorno 9 ottobre 1882*

La Deputazione provinciale, visto il telegramma edierio di S. E. il ministro dell'interno e la lettera dell'onorevole Presidente del Comitato provinciale coi quali si rendono grazie a questa rappresentanza per il sussidio di L. 5000 voluto in soccorso della Provincia danneggiata dall'inondazione, nel mentre prende atto di tali comunicazioni, salvo di riferirne al Consiglio provinciale nella sua prossima seduta, certa di interpretare il voto dello stesso provinciale Consiglio e di tutta la Provincia, deliberò d'inviare calorosi ringraziamenti al Governo del Re per i solleciti ed efficaci provvedimenti presi a sollevo di tanta sventura ed al B. esercito nazionale, che fedele alle sue splendide tradizioni, diede anche in questa occasione nuove esemplari prove di operosità ed abnegazione, pregando l'onorevole Presidente a dare comunicazione della presente deliberazione al Governo del Re.

A favore delle ditte e Serpi morali sottoscritte vennero autorizzati i pagamenti che seguono, alcuni dei quali alla scadenza della rata quinta della sovrapposta provinciale, cioè:

— Alla R. Tesoreria provinciale di Udine L. 3691:27 quale quota di concorso di questa Provincia alle spese di ordinaria e straordinaria manutenzione dei ponti e canali del Veneto Estuario nell'anno 1881

— Alla direzione dell'Ospizio negli Esposti di Udine L. 12727:83 rata V del sussidio per l'anno 1882 assunto dalla Provincia.

— Alla Direzione dell'Ospitale Civile di S. Danielo L. 14172:73

- Simile di Palmavera > 4673:70
- Simile di Udine > 11380:12
- Simile di Sicile > 3972:08
- Simile di Gemona > 5356:40

per nuovo mantenimento di dementi poveri a tutto settembre 1882.

— Al Presidente del Consiglio d'Amministrazione della scuola di enologia e viticoltura di Conegliano lire 500 quale quota assunto dalla Provincia per l'anno scolastico 1882-83.

— A diversi Comuni L. 193:35 a rimborso di sussidi anticipati a maniaci poveri.

— Al sig. Facci Luigi L. 83, residuo del premio per un terreno statogli trattenuto ai riguardi della conservazione dell'animale pagli asci di monta.

— Alla Ditta Tornadini Andrea di L. 1234:25 per vestiario uniforme d'inverno d'estate fornito al personale addetto alla sorveglianza forestale.

Furono inoltre nella stessa seduta trattati altri N. 35 affari; dei quali N. 17 di ordinaria amministrazione della Provincia; N. 13 di intesa dei Comuni; N. 3 interessanti le Opere pie; uno di operazione elettorale, ed uno di contenzioso amministrativo; in complesso N. 48.

Il deputato provinciale

BIASUTTI

Il Segretario  
Sebenico.

**Fulmine omicida.** In Rualis il 12 corrente certo Tomat Giovanni colpito dal fulmine mentre era in caccia restava sull'istante cadavere.

Il Ministero dei lavori pubblici, al quale questa Prefettura si era fatta sollecita di rappresentare il bisogno dell'esecuzione, anche per procurare lavoro nell'imminente inverno a poveri braccianti della Provincia, ha testé autorizzato gli appalti delle seguenti opere:

a) lavori di complemento dell'argine

del Moduna così detto di Murlis a difesa di Castions Comune di Zoppola;

b) lavori di costruzione del I e II tronco dell'argine sinistro del Tagliamento così detto di Varmo a difesa del Comune di Camino di Codroipo.

**Gazzetta del Contadino.** L'ultimo numero di questo giornale popolare di agricoltura pratica che esce in Acqui (Piemonte) oggi 15 giorni, con numerose illustrazioni al prezzo di sole L. 2 all'anno, contiene:

— Nel 1883, agli associati — Le provvisioni utili all'agricoltura — L'alimentazione del bestiame con foglie d'albero: (G. Gavallini) — La fabbricazione dell'aceto (con ill.) — Utili consigli — Miglioramenti degli ingrassi (X) — Conservazione della frutta (con ill.) (G. Y.) — Raccolta perenne di cardi — I vasi di fiori (con ill.) — Nuovo processo per ottenere il tartaro greggio dalle vinacce — Proverbi di Ottobre — Per conoscere l'età del cavallo — Il trasporto dei prodotti agrari — Insegnamento agrario femminile — Nuovi popoli — Cartoni Giapponesi — Lo zampollo, nuovo frutto — Nuovo latometro — Acculturazione del Thè in Europa — Inondazioni — Alberi magnetici — Il mese di Ottobre — Breve storia d'invenzione — Libri ricevuti in dono — Notizie — Annunzi a pagamento.

Saggio gratis a chi ne fa richiesta con cartolina doppia. Gli abbonamenti si ricevono pure dalla Ditta Paravia e Comp. Torino, Milano, Roma, Firenze. È aperto l'abbonamento al 1883 in cui il giornale uscirà in 8 pagine grandi con nuove e numerose incisioni per solo L. 3. — Anno corrente L. 2 cogli arretrati dal 1. gennaio scorso sino al 31 dicembre venturo.

Anno 1882 e 1883 L. 5.

#### Municipio di Udine

##### NOTIZIE SUI MERCATI

Ottobre 14 1882.

Giove Pluvio continua a regalarci anche nella 41<sup>a</sup> ottava acqua a catinelle, nè ancora le nubi sembrano disposte a diradarsi per farci vedere finalmente il sole raggiante tanto necessario o per le campagne e per ristabilire la concorrenza e l'attività dei nostri mercati, assai indeboliti dalle insistenti intemperie.

La maggior quantità comparsa sulla piazza fu nel granoturco nuovo.

Le transazioni registrate seguirono ai seguenti:

Frumento. L. 17, 17,25, 17,40, 17,60, 17,75, 18, 18,10, 18,25, 18,50, 18,70.  
Granoturco. L. 17,50, 17,80, 18, 18,20.  
Segala. L. 11,50, 11,60, 11,70, 11,80.  
Lupini. L. 7, 7,50, 7,60, 7,70.  
Sorgorosso. L. 7, 7,25, 7,75, 7,80  
Granoturco nuovo comune da L. 9,50 a L. 15.—.

Granoturco nuovo giullone da L. 14,50 a L. 16,60.

In Foraggi e Combustibili nulla.

(Vedi listino in quarta pagina).

##### (Comunicato).

Nel n. 245 la *Patria del Friuli* col titolo *Di rimando*, pubblicava un articolo riguardante il sottoscrivito, osto al *Vitello d'oro*, sul fatto di una fruttivendola di Piazza S. Giacomo.

Dico dichiarare assolutamente falso tutto quanto che venne detto in quell'articolo a mio riguardo, perché io mi trovava assente da Udine e nessuno della mia famiglia vide il ragazzo di cui parla l'articolo.

La direzione della *Patria del Friuli* provvederà meglio alla sua dignità, se vorrà essere più cauta nell'accogliere nelle sue colonne le informazioni che le vengono dato affinché non le accada tanto spesso di inserire fatti del tutto insussistibili e che non hanno altro fondamento se non nella esaltata fantasia di chi se ne fa inventore e referendario.

Udine, 10 ottobre 1882.  
GIACOMO COMINIO.

#### TELEGRAMMI

Cologna Veneta 15 — Minghetti nel suo discorso disse di mantenere il programma svolto l'anno scorso a Legnago.

Ricorda il discorso pronunciato alla Camera dove mostrò la attinenza fra la proposta fatta nella Rouague di parziali accordi per combattere gli avversari delle istituzioni; il conceito è correttissimo. È alieno da ignobili transazioni ed alleanze ibride fatto pur riuscire.

Havvi chi dice che tutti i partiti sono morti, Havvi chi considera la destra e la sinistra come all'indomani del 18 marzo 1876. Sono esserazioni entrambe.

La pubblica opinione desidera che si formi nella nuova Camera, con elementi più affini, una maggioranza omogenea per sostenere un governo serio, giusto, forte. Condizione per formare una tale maggioranza è l'unità di pensieri e di sentimenti, la moralità e la dignità di tutti.

Il fatto non è nuovo nei paesi costituzionali. È possibile in Italia?

Non seguirà Depretis nella rivista del passato; il passato appartiene alla storia. Consta le quattro dichiarazioni che risultano dal suo discorso: divorzio assoluto dai radicali, inviolabilità dei trattati, osservanza delle guarentigie, sosta nelle forme politiche. E illustra questi punti.

Consente non differisce l'abolizione del macinato. Trova forza serbare nella proporzione fra le forze militari e le finanziarie della nazione. Raccomanda che i fondi per gli armamenti siano bene adoperati. (*Applausi*).

Sugli affari esteri confessa che avrebbe desiderato vedere la bandiera Italiana sventolare coll'inglese in Egitto: aspetterà i documenti annunziati per giudicarne. La concordia con tutte le nazioni non esclude l'attività con alcune; ma vorrebbe che questa producesse effetti degni ed utili. Augura che con una prudente e sagace condotta l'Italia riacquisti la posizione e il rispetto dovutole. (*Applausi*).

Discorso delle riforme interne che Depretis presenterà al Parlamento. Mostra che la massima parte sono patrimonio comune di tutti i partiti; promette un leale appoggio ed un benevolo studio dei miglioramenti. (*Vivi applausi*).

Insiste contro l'erronea credenza che nelle riforme legislative consista ogni pregiu di governo, ogni aspirazione dei popoli; questi vogliono anzitutto sicurezza, giustizia, buona amministrazione e benessere. (*Applausi fragorosi*).

Delinea tutti i pericoli cui va incontro l'Italia ederna se non combattonsi vigorosamente gli elementi immorali e antiosociali. Credé che non mancheranno le occasioni al ministro di provare col fatti la fermezza dei suoi propositi; lo desidera perché distruggersi di contingenzi sarebbe funesto allo spirito delle istituzioni. Il suo grido elettorale è un governo forte, sorretto da una maggioranza omogenea. (*Unanimi e prolungati applausi*).

Finito il discorso fucisi una dimostrazione di simpatia a Minghetti, che partì per Louigo.

Parigi 15 — Tutta la stampa continua ad occuparsi della questione egiziana. Si nota in generale un linguaggio meno acerbo contro l'Inghilterra.

Un dispaccio da Londra alla *Justice* dice che lord Granville comunicherà alla Francia, prima che ad ogni altra potenza, i progetti per la riorganizzazione dell'Egitto, che verranno presentati sotto si riaprirà il Parlamento inglese.

Cairo 15 — Tutte le potenze meno la Russia, gli Stati Uniti, il Portogallo e la Danimarca aderirono al decreto del Kedive che proroga gli effetti del commercio. Gli Inglesi fecero chiudere le casse di ginocchio. La riunione della corte marziale fu aggiornata in causa delle divergenze di procedura sorte fra i governi egiziano ed inglese. Wolsey si imbarcherà il 21 del corrente mese.

Napoli 15 — La ferrovia Napoli-Castellammare fu interrotta stamane da alluvioni, sperasi di attivare stamane il servizio.

Sofia 15 — Il Re di Serbia, giunto a Rusekubuk, fu ricevuto dal principe di Bulgaria in mezzo ad acclamazioni. Il metropolita pronunciò un discorso ove rammentò la fratellanza delle due nazioni.

Il Re di Milano rispose che divide questi sentimenti.

Parigi 14 — Lessops crede inventata l'opinione attribuita a Bismarck dal corrispondente parigino del *Times* che l'Inghilterra cerca di avere la maggioranza nella riunione degli azionisti del canale di Suez per rovesciare Lessops e sostituirgli un inglese.

L'Inghilterra non potrebbe moltiplicare

le sue azioni di Suez senza commettere una illegalità internazionale. Lessops vuole il canale aperto a tutte le nazioni.

Il generale Egard Ney è morto.

Pietroburgo 14 — Un dispaccio da Tiflis dice che Obeldullah con 10,000 uomini minaccia Van e ne domanda le resa, 80 mila persiani gli muovono contro. La Turchia pure spedisce truppe.

Parigi 14 — Si ha da Borsa: il Governo italiano considera insufficiente la punizione del gendarme svizzero fraunisti ai membri del Piusverone che scesero a Stresa, essendo che un personaggio ufficiale accompagnava gli escursionisti.

Nuova York 14 — Un oragano inonda parte dell'isola di Cuba. Molte vittime.

Parigi 14 — Cominciano a ritornare i ministri ed i deputati.

Si prevede che la sessione di novembre sarà agitissima.

Le Destre e le Sinistre preparano interpellanza.

Sono importanti specialmente quelle di Clemenceau sulla politica generale, e quella di Lockroy sulla politica estera.

#### LOTTO PUBBLICO

Estrazione del 14 ottobre 1882

VENEZIA	12	—	36	—	23	—	71	—	79
BARI	—	—	—	—	—	—	—	—	—
FIRENZE	15	—	50	—	24	—	51	—	38
MILANO	22	—	89	—	35	—	45	—	23
NAPOLI	54	—	65	—	89	—	12	—	78
PALERMO	32	—	58	—	5	—	55	—	23
ROMA	54	—	1	—	34	—	52	—	46
TORINO	85	—	28	—	74	—	4	—	36

Carlo Moro garante responsabile.

#### Ai Fioricoltori ed Orticoltori

Il sottoscritto rende noto che in Via Cavour Num. 24 ha aperto un negozio di Fiorista, con vendita piante, sementi, bulbi da fiore e sementi d'ortaggio dei primari Stabilimenti Esteri e Nazionali.

Tiene uno svariato assortimento di castagne, Norje ed altro, nonché un deposito di Corone Mortuarie, in metallo, perle, fiori secchi e freschi di tutte le dimensioni e di qualunque prezzo.

Eseguisce pure qualunque lavoro in fiori freschi ed artificiali.

Fiducioso di essere onorato si prega di dichiararsi.

Giorgio Muzzolini.

#### PRIVILEGIATA FORNACE

SISTEMA HOFFMANN

in Zegliacco

DELLA DITTA CANDIDO E NICOLÒ

FRATELLI ANGELI

UDINE

Fabbricazione a mano ed a vapore

Mattoni, Coppi, Tavelle, Tubi e Mattoni boccati per pareti.

Per commissioni rivolgersi alla Ditta proprietaria in Udine od al suo Capo-fabbrica, Gio Battista Calligaro (per Artegna). — Zegliacco.

N.B. Si tengono mezzi propri di trasporto per qualsiasi destinazione.

#### PER GLI STUDENTI

Gli Studenti che si recano a Torino per compiere gli studi all'Università, Liceo od altri istituti possono avere camera, pensione e cure di famiglia a modesto prezzo, rivolgendosi al prof. Sac. L. Grillo, Via Rosine 12 bis — TORINO.

#### UFFICIO DEI DEFUNTI

della edizione in caratteri grossi e carta greve, L. 3 alla dozzina — centesimi 30 la copia.

Trovansi in vendita presso la libreria del Patronato.

**LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del giornale.**

**Notizio di Borsa**

Venezia 14 ottobre			
Rendita 5 Oro god			
1 lug 82 da L. 90,10 a L. 90,25			
Rend. 5 1/2 god.			
1 gen 33 da L. 87,93 a L. 88,08			
Pezzi da vesti lire d'oro da L. 20,17 a L. 20,20			
Sancanotte au- stricche da 212,75 a 213,25			
Fiorini austri- ci d'argento da 2,17,25 a 2,17,75			
Milano 14 ottobre			
Rendita italiana 6 Oro... 90,17			
Napoleoni d'oro... 20,27			
Parigi 14 ottobre			
Rendita francese 3 Oro... 81,57			
" " 6 Oro... 116,00			
" " 5 Oro... 89,30			
Cambio su Londra a vista 25,26,—			
" " sull'Italia 1,1—			
Consolidati francesi 101,1,2			
Turca... 13,07			

ORARIO della Ferrovia di Udine			
ARRIVI			
da ore 9,27 aut. accel.			
TRIESTE ore 1,05 pom. om.			
ore 8,05 pom. id.			
ore 1,11 aut. misto			
ore 7,37 aut. diretto			
da ore 9,55 aut. om.			
VENEZIA ore 5,53 pom. accel.			
ore 8,26 pom. om.			
ore 2,31 aut. misto			
ore 4,56 aut. om.			
ore 9,10 aut. id.			
da ore 4,15 pom. id.			
PONTEBBIA ore 7,40 pom. id.			
ore 8,18 pom. diretto			
PARTENZE			
per ore 7,54 aut. om.			
TRIESTE ore 6,04 pom. accel.			
ore 8,47 pom. om.			
ore 2,56 aut. misto			
ore 5,10 aut. om.			
ore 8,55 aut. accel.			
VENEZIA ore 4,45 pom. om.			
ore 8,26 pom. diretto			
ore 1,43 aut. misto			
ore 6 — aut. om.			
per ore 7,47 aut. diretto			
PONTEBBIA ore 10,35 aut. om.			
ore 6,20 pom. id.			
ore 9,05 pom. id.			



Colle Liquide EXTRA FORTE A FREDO			
<i>Questa colla liquida, che s'impiega a freddo, è indispensabile in ogni ufficio, amministrazione, fabbrica, come pure nelle famiglie per incollare legno, cartone, carta, sughero, ecc.</i>			
Un elegante flacone con pennello relativo e con turacchio metallico, sole Lire 0,75.			
Vendesi presso l'Amministrazione del nostro giornale.			
Per il prezzo di cent. 50 si spedisce ovunque il servizio dei pacchi postali.			

POLVERE ENANTICA			
<i>Per fabbricare un buon vino di famiglia, economico e garantito igienico. Due distinti chimici ne rilascieranno certificati di esecutio. Dose di 100 litri L. 4, per 50 litri L. 2,20.</i>			
S'invita alle persone che desiderano un buon vino di famiglia.			
Aggiungendo cent. 10 al prezzo dei pacchi postali			

Osservazioni Meteorologiche			
Stazione di Udine — Il. Istituto Tecnico.			
15 Ottobre 1882	i ore 9ant.	ore 3 p.m.	ore 9 p.m.
Barometro ridotto ad' alto metri 116,01 sul livello del mare	millim.	744,26	745,43
Umidità relativa	. . .	92	74
Stato del Cielo	. . .	piovoso	piovoso
Acqua cadente	. . .	14,4	10,1
Vento 1 direzione	. . .	calma	calma
Velocità chilometri	. . .	0	0
Termometro centigrado.	. . .	12,8	13,8
Temperatura massima minima	. . .	16,5	10,5
		all'aperto	
		12,5	

TISI POLMONARE BRONCHITI CRONICHE			
<i>Guarigione certa col Balsamo del Dott. Prof. Roberts Colbrooke di Calcutta. Quindici anni di successo. Premio straordinario di cinquanta mila Sterling, offerto all'Autore dal Governo delle Indie Inglesi. Trenta mila guarigioni all'anno. Rimedio unico per la cura della Tisi polmonare, adottato da tutte la sommità medica dell'America, dell'India, dell'Inghilterra e della Germania.</i>			
<i>Bottiglia con istruzione in lingua italiana L. 15.</i>			
<i>Spedizione per tutto il regno, franci di porto, in pacco postale. Si raccomanda in pagamento biglietti di banca italiana entro lettera raccomandata.</i>			
<i>Deposito principale presso il prof. G. HUMBERT, Dr. Med. rug. Pradier 7, GINEVRA (Svizzera).</i>			
<i>Clinica Speciale per lo Malattia dei Polmoni, del Cuore e dello Stomaco. Trattamento per corrispondenza sino a guarigione completa. Successo garantito.</i>			

**Ranno Chimico Metallurgico**  
Brevettato e premiato all'Esposizione di Monza 1879

Vero brunitore istantaneo degli oggetti d'oro, argento, palladio, bronzo, rame, ottone, stagni, ecc. ecc., perfettamente igienico, molto economico e di facilissimo uso, e conservatore assoluto dei metalli, onorato da numerose attestazioni ed encomi, raccomandato allo chiesa, stabilimenti, tramvie, alberghi, caffè, ecc. nonché a tutto le famiglie per veru ed assoluta utilità nella ripulitura e relativa conservazione dello posaterio, supplentilli di cucina in rame, argento, ecc. ecc.

Vendesi in faconi grandi a cont. 60 cadauno, mosso faconi 40 contesimi. — Bottiglia da litro L. 2,50, in tutta Italia dai principali droghieri.

Deposito presso l'ufficio annunzi del *Cittadino Italiano*.

Lo richiesto alla fabbrica devono essere diretti esclusivamente all'ingresso — G. C. Da Latti — Milano, via Bramante n. 35.

(N.B. — Qualunque altro liquido per lo stesso scopo posto o da porsi in vendita sotto qualsiasi denominazione, è, o verò dichiarato falsificazione. Esigere la firma del fabbricatore sull'etichetta portata dai faconi o bottiglia, o badare al Timbro marca i fabbrica, sulla ceralaca a sigillo dei mestieri.

**PASTA PETTORALE  
IN PASTICCHE**

DELLA  
Monache di S. Benedetto a S. Gervasio  
PREPARATE DAL CHIMICO  
RENIER GIO. BATTISTA

Questo Pasticcio di virtù culmine in pari tempo che corroboranti sono mirabili per la pronta guarigione delle Tosi, Asma, Angina, Grippe, infiammazioni di Gola, Raffreddori. Costipazioni, Bronchiti. Sputo di sangue, Tisi polmonare incipiente e contro tutte le affezioni di petto o della via respiratoria.

Ogni scatola contiene quaranta Pasticcio. L'istruzione dettagliata per modo di servirsene trovasi scritta alla scatola.

A causa di molte falsificazioni verificate si cambia l'etichetta della scatola vuia qua si dovrà esigere la firma del preparatore.

Prezzo della scatola L. 50.

Venne concesso il deposito presso l'ufficio annunzi del nostro giornale, dall'autorità di cent. 50 si spedisce ovunque il servizio dei pacchi postali.



NOVITÀ			
<i>"oleo ornare le vorfre stanze con molto effetto e con poca spesa? Comprate la cornice, della rinomata fabbrica dei Fratelli Benziger in Kinsiedel. Queste cornici di cartone sono intessute dell'assissima seta di Kinsiedel. Va se nono di dorato o di nero, uso ebano. La dimensione è di cont. 50,40 — 27 p. 32. Si fonda che nelle altre è quadrata una bella oleografia. Prezzo dello cornice dorata compresa l'oleografia L. 2,40</i>			
<i>" dello cornice uso ebano" " " 1,80</i>			
<i>" " " 0,35</i>			

Prezzi fatti in questo Comune degli articoli sottoseguenti nella settimana dal 7 al 14 ottobre 1882.

DENOMINAZIONE DEI GENI	Prezzo all'ingrosso			DENOMINAZIONE DEI GENI	Prezzo al minuto		
	con dazio cons.	senza dazio cons.	medio		con dazio cons.	senza dazio cons.	medio
	L. c.	L. c.	L. c.		L. c.	L. c.	L. c.
Etilotri				Chitogramma			
Frumento	—	—	18,70	Vitello (quarti) da	1,40	1,20	1,30
Granoturco	—	—	18,20	Quarti da	1,80	1,70	1,40
Sorgozzo	—	—	7,80	Maiale	1,60	1,20	1,48
Segala	—	—	11,80	Vacca	1,40	1,20	1,30
Arena	—	—	7,20	Carcaro	1,20	1,10	1,10
Sarraceno	—	—	—	Mentone	—	—	—
Miglio	—	—	—	Castato	—	—	—
Hittera	—	—	—	Agnello	—	—	—
Spelta	—	—	—	Porco fresco	—	—	—
Oro (da pilare pilato)	—	—	—	Vacca dura	3,25	2,90	3,15
Lentibocche	—	—	—	pecora nello	3,25	2,90	3,10
Lapini	—	—	—	pecora nello	2,25	2,15	2,20
Castagno	—	—	7,70	pecora	—	—	—
Riso (1 <sup>a</sup> qualità)	46,40	48,20	44,24	pecora	2,50	2,25	2,25
Riso (2 <sup>a</sup> )	36	32,80	33,84	pecora	1,50	1,45	1,45
Olivo (di Provincia)	22,50	23,50	23	pecora	1,40	1,35	1,35
Vino (altro proveniente)	47,60	52,50	48	pecora	1,40	1,35	1,35
Acquavite	20	22	28	pecora	1,40	1,35	1,35
Aceta	41,50	27,50	34	pecora	1,40	1,35	1,35
Olio d'Olive (1 <sup>a</sup> qualità)	130	135	142,80	pecora	1,20	1,15	1,15
Olio d'Olive (2 <sup>a</sup> )	110	102	87,80	pecora	1,20	1,15	1,15
Ravissone in seme	—	—	—	pecora	—	—	—
Olio minestrone o petrolio	0,50	0,60	0,58	pecora	—	—	—
Cruce	15	14	14,00	pecora	—	—	—
Fieno	15 dall'altezza 110 a 120	14 bassa 110 a 120	13,50	pecora	—	—	—
Puglia da foraggio	—	—	—	pecora	—	—	—
Lega da fieno forte dolce	—	—	—	pecora	—	—	—
Carbone forte	—	—	—	pecora	—	—	—
Coke	—	—	—	pecora	—	—	—
Carmo di Vite	—	—	—	pecora	—	—	—
Vitello (pecora)	—	—	—	pecora	—	—	—
Formaggio	—	—	—	pecora	—	—	—
Carcina di Manzo	lo taglio	2,0 taglio	2,0 taglio	pecora	3,0 taglio	3,0 taglio	3,0 taglio
2 a qualità al chilo	L. 1,60	L. 1,40	L. 1,40	pecora	1,20	1,15	1,15
2 a qualità al chilo	L. 1,50	L. 1,30	L. 1,30	pecora	1,20	1,15	1,15
Carcina di Vitello. (Quarti davanti al chilo)	L. 1,60	L. 1,50	L. 1,50	pecora	—	—	—
Quarti di dietro al chilo	L. 1,60	L. 1,50	L. 1,50	pecora	—	—	—

Presso l'Amministrazione del *Cittadino Italiano* trovasi in vendita:  
Scatola elegante di colori,